# Psicologia dell’adozione, dell’affido e dell’enrichment familiare

## Prof. Rosa Rosnati; Prof. Raffaella Iafrate

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

**Obiettivo del corso**

L' obiettivo del corso è l’acquisizione da parte dello studente sia delle conoscenze teoriche e delle evidenze empiriche riguardo alle forme di accoglienza familiare, con particolare riferimento all’affido e all’adozione, sia delle competenze di base e di alcuni strumenti per la progettazione e la realizzazione di interventi di tipo preventivo nell’accompagnamento delle coppie e dei genitori nelle diverse transizioni familiari, in particolare l’adozione e l’affido.

**Risultati di apprendimento attesi**

*Conoscenza e comprensione*

Al termine dell’insegnamento, lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principali risultati delle ricerche, di comprendere la complessità delle situazioni familiari con particolare riferimento all’adozione e all’affido.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine dell’insegnamento, lo studente dovrà essere in grado di progettare interventi in ottica preventiva e promozionale nelle diverse fasi del percorso di accompagnamento delle famiglie affidatarie e adottive.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso prevede la trattazione delle prospettive teoriche e della panoramica delle ricerche internazionali su affido e adozione e la presentazione di alcuni strumenti per la conoscenza delle relazioni familiari e per l’accompagnamento delle famiglie adottive e affidatarie nelle diverse fasi del percorso. In particolare verrà presentata la proposta dei Percorsi di Enrichment Familiare (PEF) e la loro applicazione nei contesti dell'affido e dell'adozione. Le docenti si alterneranno lungo tutto lo svolgimento del corso che si articolerà nelle seguenti unità di lavoro:

Unità 0 : Introduzione alla corso: aspetti fondativi di Psicologia della famiglia

* Famiglie con figli naturali, adottati, in affido
* Risorse e bisogni delle famiglie
* Transizioni familiari, eventi critici normativi e non normativi, bisogni e risorse, compiti di sviluppo

Unità 1 : L’affido familiare

* I registri della genitorialità
* Affido: nodi critici e compiti di sviluppo
* Le ricerche: l’affido come evento critico per i suoi protagonisti
* Compiti di sviluppo intergenerazionali delle famiglie affidanti e affidatarie
* Aspetti giuridici e psicologici sulla tutela del minore
* Nuove forme di accoglienza familiare

Unità 2 : L’adozione

* L’adozione: riferimenti teorici e compiti di sviluppo. La costruzione del patto adottivo
* Alcuni dati statistici sull’andamento delle adozioni nazionali ed internazionali
* I trend nelle ricerche sull’adozione
* L’adozione: ricerche sull’adattamento e il recupero. Esiti nel lungo periodo
* L’adozione: adolescenza, costruzione dell’ identità etnica.
* Le ricerche sulle relazioni familiari
* L’apertura comunicativa sulle tematiche adottive. Gli strumenti nell’accompagnamento
* La ricerca delle origini
* Crisi e fallimenti adottivi

Unità 3 : L’enrichment familiare e lgli interventi per le famiglie adottive e affidatarie

# Prevenzione e enrichment

* Dall’enrichment coniugale ai Percorsi di Enrichment Familiare (PEF)
* I PEF: i moduli formativi
* Alcuni esempi di PEF
* Progettazione e conduzione di un intervento di Enrichment
* La conduzione dei gruppi apertura e chiusura di un PEF
* La valutazione dei PEF
* Progettazione dei percorsi di accompagnamento per famiglie adottive e affidatarie

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per il percorso basato sui contenuti delle lezioni:

Lo studente si preprareà attraverso lo studio degli appunti delle lezioni e dei materiali inseriti sulla piattaforma Blackboard e supporterà tale studio con i testi:

E. Scabini-G. Rossi, Allargare lo spazio familiare: adozione e affido, Studi Interdisciplinari sulla famiglia, n. 27, Vita e Pensiero, Milano, 2014.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/allargare-lo-spazio-familiare-adozione-e-affido-9788834327746-216639.html)

R. Rosnati (a cura di), Il legame adottivo. Contributi internazionali per la ricerca e l’intervento, Unicopli, Milano, 2010 (capp. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9; i restanti sola lettura).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/il-legame-adottivo-9788840014555-174086.html)

L. Saviane-I. Comelli, Affido familiare: sguardi e orizzonti dell’accoglienza, Vita e Pensiero, Milano, 2013.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ivana-comelli-livia-saviane-kaneklin/affido-familiare-9788834326787-166015.html)

R. Iafrate-R. Rosnati, Riconoscersi genitori. I percorsi di promozione e arricchimento del legame genitoriale, Erickson, Trento, 2007.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/iafrate-raffaella-rosnati-rosa/riconoscersi-genitori-9788861371606-175585.html)

Per il percorso basato sui testi

Lo studente si preparerà attraverso lo studio dei seguenti testi:

E. Scabini-G. Rossi, Allargare lo spazio familiare: adozione e affido, Studi Interdisciplinari sulla famiglia, n. 27, Vita e Pensiero, Milano, 2014.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/allargare-lo-spazio-familiare-adozione-e-affido-9788834327746-216639.html)

R. Rosnati (a cura di), Il legame adottivo. Contributi internazionali per la ricerca e l’intervento, Unicopli, Milano, 2010 (capp. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9; i restanti sola lettura).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/il-legame-adottivo-9788840014555-174086.html)

L. Saviane-I. Comelli, Affido familiare: sguardi e orizzonti dell’accoglienza, Vita e Pensiero, Milano, 2013.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ivana-comelli-livia-saviane-kaneklin/affido-familiare-9788834326787-166015.html)

R. Iafrate-R. Rosnati, Riconoscersi genitori. I percorsi di promozione e arricchimento del legame genitoriale, Erickson, Trento, 2007.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/iafrate-raffaella-rosnati-rosa/riconoscersi-genitori-9788861371606-175585.html)

R. Iafrate-R. Rosnati-A. Bertoni, Promuovere la generatività: i percorsi di promozione e arricchimento dei legami familiari, in E. Scabini-G. Rossi (a cura di), Promuovere famiglia nella comunità, Studi interdisciplinari sulla famiglia, n. 22, Vita e Pensiero, Milano, 2007 (pp. 113-140).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giovanna-rossi-eugenia-scabini/promuovere-famiglia-nella-comunita-9788834315149-141695.html)

O. Greco-I. Comelli-R. Iafrate, Tra le braccia un figlio non tuo. L’esperienza degli operatori e delle famiglie nell’affidamento di neonati, Franco Angeli, Milano, 2011 (capp. 3-8).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/comelli-ivana-greco-ondina-iafrate-raffaella/tra-le-braccia-un-figlio-non-tuo-9788856833843-175336.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni in aula in cui saranno presentati i diversi argomenti del corso e alcune esercitazioni in piccolo gruppo. Verranno proposti inoltre alcuni video esemplificativi, saranno presentate alcune esperienze sul campo anche mediante l’intervento di professionisti esterni che lavorano in questo settore.

Verrà fornito materiale di supporto in Blackboard, utile per la preparazione dell’esame.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione finale prevede una breve prova scritta con alcune domande aperte e un colloquio orale. Entrambe le prove si svolgeranno nello stesso appello.

1. La breve prova scritta consiste in cinque domande aperte. Per poter accedere all'orale gli studenti devono aver superato e ottenuto la sufficienza in almeno 4 delle 5 domande.

2. L’esame orale consiste in un colloquio.

Mediante la prova scritta lo studente dovrà anzitutto dimostrare di conoscere le nozioni di base trattate durante il corso e di sapere delienare in modo preciso i concetti chiave della disciplina.

Nel colloquio orale lo studente dovrà dimostrare di sapersi orientare tra i temi e le questioni di fondo discussi durante le lezioni. Saranno valutati la conoscenza dell’argomento, la capacità di comprensione di casi, tenendo presente la complessità e la capacità di individuare le risorse e progettare interventi adeguati.

Ai fini della valutazione concorreranno l’uso appropriato della terminologia specifica, la pertinenza delle risposte, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi tra gli aspetti teorici appresi e i casi concreti proposti, la capacità di progettare interventi coerenti con i bisogni e le risorse rilevate.

Le cinque domande aperte della prova scritta saranno di uguale peso, valutate con un punteggio in trentesimi.

La prova orale può portare all’aumento o alla diminuzione della valutazione della prova scritta in un range che varia orientativamente da 0 a (+/-) 3 punti.

Il voto finale è unico e tiene conto della valutazione della prova scritta e del colloquio orale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studente dovrà avere acquisito in precedenza le nozioni di base della psicologia sociale della famiglia e della psicologia dei gruppi: agli studenti che non possedessero questi prerequisiti sarà indicata una bibliografia specifica in aggiunta a quella del corso.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Rosa Rosnati riceve gli studenti su appuntamento il martedì dalle 14,30 alle 15,30 presso il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia (scrivere una mail a: [rosa.rosnati@unicatt.it](mailto:rosa.rosnati@unicatt.it) ).

Il Prof. Raffaella Iafrate riceve gli studenti presso il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dopo le lezioni o su appuntamento (scrivere mail a: [raffaella.iafrate@unicatt.it](mailto:raffaella.iafrate@unicatt.it)).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)